

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

COPIA

N. 28 DEL 17/12/2010



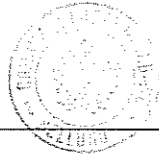
COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 29 DIC. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 788 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 29 DIC. 2010 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 29 DIC. 2010

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo
Mario CALLIGARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 DIC. 2010 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

OGGETTO:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL SERVIZIO DI CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'anno **duemiladieci addi diciassette del mese di dicembre** alle ore 20:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** con l'intervento dei Signori::

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere		X
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X	
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X	
12.	MARTA Francesco	Consigliere		X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

✓ La sottoscritta TABACCHI Rag. Maria Luisa, responsabile dell'area Finanziaria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TO - Rag. Maria Luisa Tabacchi -

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta di questo Comune n.68 del 03.11.2010, esecutiva, con cui veniva suggerito al Consiglio di prevedere delle misure sanzionatorie nei confronti dei soggetti che non tengono comportamenti corretti nelle modalità di deposito e conferimento dei rifiuti urbani presso i punti di raccolta esistenti;

RITENUTO che detto invito vada accolto in quanto integra lo sforzo che questa Amministrazione sta compiendo nel settore, rivolto ad ottenere una maggiore tutela dell'ambiente e la riduzione dei costi del servizio;

VISTO che la deliberazione di Giunta sopra richiamata indicava i comportamenti più frequenti che implicano violazioni e scarsa sensibilità da parte di alcuni utenti, comportamento contrastanti con i fondamentali principi dell'igiene, del decoro, dell'ordine e della pulizia e ritenuto di considerare con la presente anche altre fattispecie, specificandone in dettaglio la natura;

RILEVATO che alcuni comportamenti, quali l'abbandono di rifiuti, sono perseguibili anche penalmente;

RITENUTO pertanto di individuare alcune fattispecie di comportamenti passibili di sanzioni amministrativa e di stabilire una gradualità della stessa in relazione alla gravità del fatto, come previsto dalla Legge 24.11.1981, n.689 e come confermato dal D.Lgs. 18.12.1997, n.472;

CONSIDERATO che nell'applicazione della sanzione si dovrà tener conto pure di aspetti quali: l'opera compiuta dal trasgressore per eliminare ed attenuare le conseguenze della violazione commessa, la personalità del trasgressore desunta da casi precedenti nonché le sue condizioni economiche e sociali;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato con delibera consiliare n.7 del 03.03.1995, e successivamente integrato e modificato con delibere consiliari n.15/1996, n.34/1996, n.80/1997 e n.4/2010;

RICHIAMATA altresì la delibera consiliare n.26 dell'11.05.1998 con la quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle sanzioni tributarie concernenti i vari tributi comunali;

UDITA la relazione del Vice Sindaco, il quale al termine espone ed illustra le varie figure di infrazione considerate e le diverse sanzioni ad esse riferite;

SENTITO il Consigliere signor Gianni Martagon, che propone che per ragioni di opportunità e di semplificazione nel conteggio dell'importo da considerare agli effetti dell'applicazione della sanzione vengano apportate delle lievi modifiche agli importi massimi proposti dal Vice Sindaco nella sua relazione e che sostiene che sarebbe opportuno che fra le varie figure di infrazione venisse prevista anche quella del conferimento di rifiuti da parte di soggetti non aventi diritto, fattispecie per la quale suggerisce di prevedere la misura minima di sanzione pecuniaria nell'entità di €50,00= e quella massima nell'entità di €480,00=. Detta previsione sanzionerebbe in particolare i cittadini di altri Comuni che, non avendo alcun titolo, depositano i rifiuti nei contenitori del Comune di Lozzo;

UDITO il Consigliere signor Ludovico Zanella, il quale dichiara che l'argomento all'attenzione del Consiglio costituisce una buona proposta e che a riguardo sostiene che, per il miglioramento del decoro urbano, andrebbe affrontato anche il tema dei mozziconi di sigarette e delle carte buttate per terra;

SENTITO il Consigliere signor Ivano Calligaro che non comprende il motivo dell'applicazione delle sanzioni proprio ora che è stata raggiunta una elevata percentuale di raccolta differenziata, afferma che caso mai esse dovevano essere previste prima, quando il Comune pagava l'ecotassa nella misura intera;

SENTITA la replica del signor Sindaco, che fa presente che la raccolta della parte di rifiuto umido è cominciata solo da poco tempo e che precisa che quando la società che effettua il servizio della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti si è dichiarata disponibile, il Comune di Lozzo è stato il primo fra quelli del Centro Cadore ad effettuarla.

Il Sindaco sostiene che quello della gestione dei rifiuti è un problema educativo e di mentalità e che poi, solo in un secondo momento, servono le sanzioni. A tale riguardo il Sindaco elogia i buoni comportamenti della stragrande maggioranza dei cittadini e mette in risalto pure la buona azione dell'Amministrazione, che appunto confidando nelle buone condotte dell'utenza si pone l'obiettivo di pervenire nel medio periodo ad una percentuale del 70%-80% di raccolta differenziata.

SENTITO il Consigliere signor Apollonio Piazza che esorta il Consigliere Calligaro a non confondere l'ecotassa con la raccolta differenziata;

UDITO il Consigliere signor Pier Giuseppe Da Pra che si augura che a breve si pervenga al sistema di raccolta porta a porta e che pone ad esempio il Comune di Ponte nelle Alpi;

SENTITO di nuovo il signor Sindaco, il quale dichiara che il sistema della raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati costituirà il prossimo passaggio ed obiettivo per questo Comune e che con esso sarà consentito di superare il già buon livello raggiunto nella raccolta differenziata. Precisa quindi che il caso di Ponte nelle Alpi, ove la differenziazione è compiuta negli eccessi, è quasi unico in Italia per varie ragioni, fra cui quella che è il Comune stesso che orienta e dirige l'operato della ditta che effettua il servizio, quel Comune dispone inoltre di un soggetto che fa formazione nelle scuole; Il Sindaco conclude sostenendo che comunque i risultati conseguiti anche dal Comune di Lozzo nel breve periodo di sette mesi sono da considerare ottimi.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 sopra citato;

Con voti favorevoli n.10, espressi nelle forme di legge, ed un voto contrario, quello del Consigliere signor Ivano Calligaro,

DELIBERA

- 1) di istituire le sotto indicate misure sanzionatorie da applicare nei confronti dei soggetti che non tengono comportamenti corretti nelle modalità di deposito e conferimento dei rifiuti urbani:

Tipologia	Minimo	Massimo
Conferimento rifiuti in cassonetti diversi da quelli specificamente previsti per il tipo di materiale	50	240
Conferimento rifiuti sfusi e introduzione di residui liquidi non pericolosi all'interno dei cassonetti	50	300
Abbandono di rifiuti sfusi e sacchetti all'esterno dei cassonetti	150	480
Introduzione di materiali accesi o incandescenti nei cassonetti e danneggiamento o spostamento dei contenitori/cassonetti	500	1.500
Abbandono/conferimento di materiale ferroso, olii, pile e in generale rifiuti pericolosi	300	900
Abbandono di materiali ingombranti nelle piazzole di raccolta e in generale nell'intero territorio comunale	100	600
Abbandono di materiali inerti sul territorio comunale	300	1.200
Conferimento di rifiuti da parte di soggetti non aventi diritto	50	480

Con successiva votazione palese, che riporta lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - IV comma - del D.Lgvo 267/2000.
